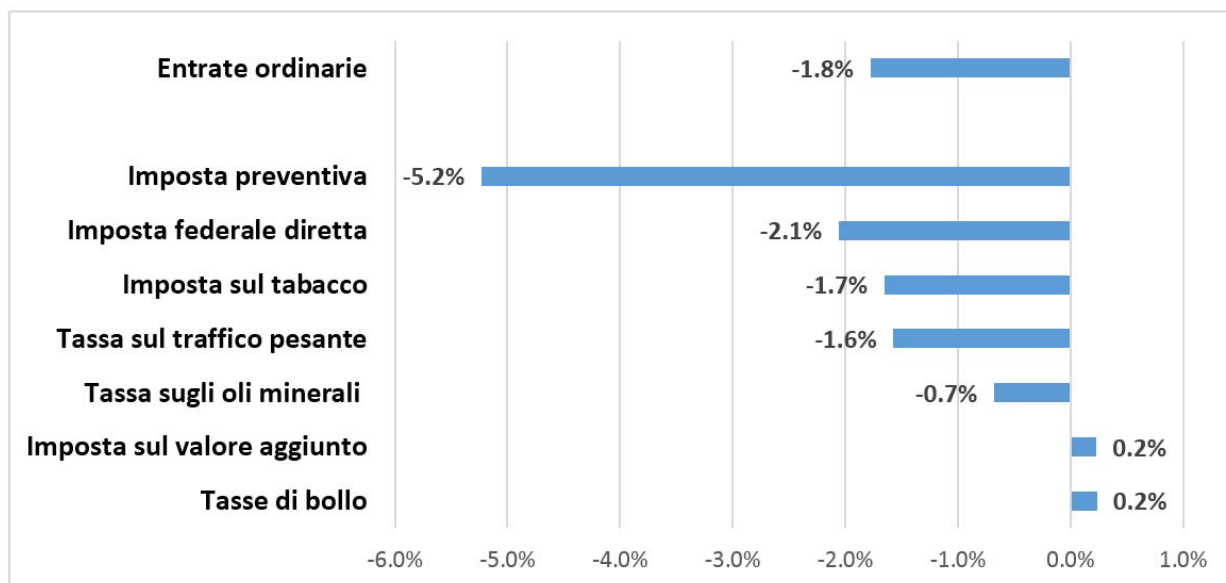




Allegato al comunicato stampa concernente il conto 2014

Evoluzione delle entrate (rispetto al conto 2013)



Rispetto all'anno precedente le entrate ordinarie diminuiscono dell'1,8 per cento (-1,2 mia.). La debole evoluzione delle entrate è evidente in tutte le categorie di entrate. Costituiscono casi speciali la mancata distribuzione degli utili della BNS e la flessione in ambito di imposta preventiva, poiché il livello dell'anno precedente era stato eccezionalmente elevato. Se si escludono questi due effetti, la diminuzione delle entrate è stata meno marcata (-0,9 %, ossia -0,5 mia.), ma resta comunque chiaramente al di sotto della crescita nominale del PIL attesa per il 2014 pari all'1,9 per cento (previsione del gruppo di esperti del 18.12.2014). Le principali entrate hanno registrato la seguente evoluzione:

- l'**imposta preventiva** (5,6 mia.) è inferiore al risultato dell'anno precedente (-0,3 mia.), ma è superiore al valore preventivato (+0,8 mia.). Se il gettito fiscale è lievitato di 2,1 miliardi, i rimborsi sono aumentati in misura ancora maggiore (+2,4 mia.). Dopo l'anno eccezionale del 2013, la quota dei rimborsi (77,6 %) si è quindi avvicinata nuovamente alla sua media pluriennale;
- rispetto all'anno precedente l'**imposta sul valore aggiunto** (22,6 mia.) è cresciuta soltanto dello 0,2 per cento ed è pertanto di circa 350 milioni inferiore ai valori del preventivo. Con un calo di 0,5 miliardi rispetto allo scorso anno, in particolare l'imposta sull'importazione riscossa su merci e prestazioni di servizi importati ha registrato una debole evoluzione;
- rispetto all'esercizio dell'anno precedente, le entrate derivanti dalle **tasse di bollo** (2,1 mia.) sono praticamente rimaste invariate (+5 mio.). Questo è dovuto principalmente al prodotto della tassa di negoziazione che, nonostante l'evoluzione positiva sui mercati delle borse, è praticamente identico a quello del 2013. La diminuzione delle entrate derivanti dalla tassa

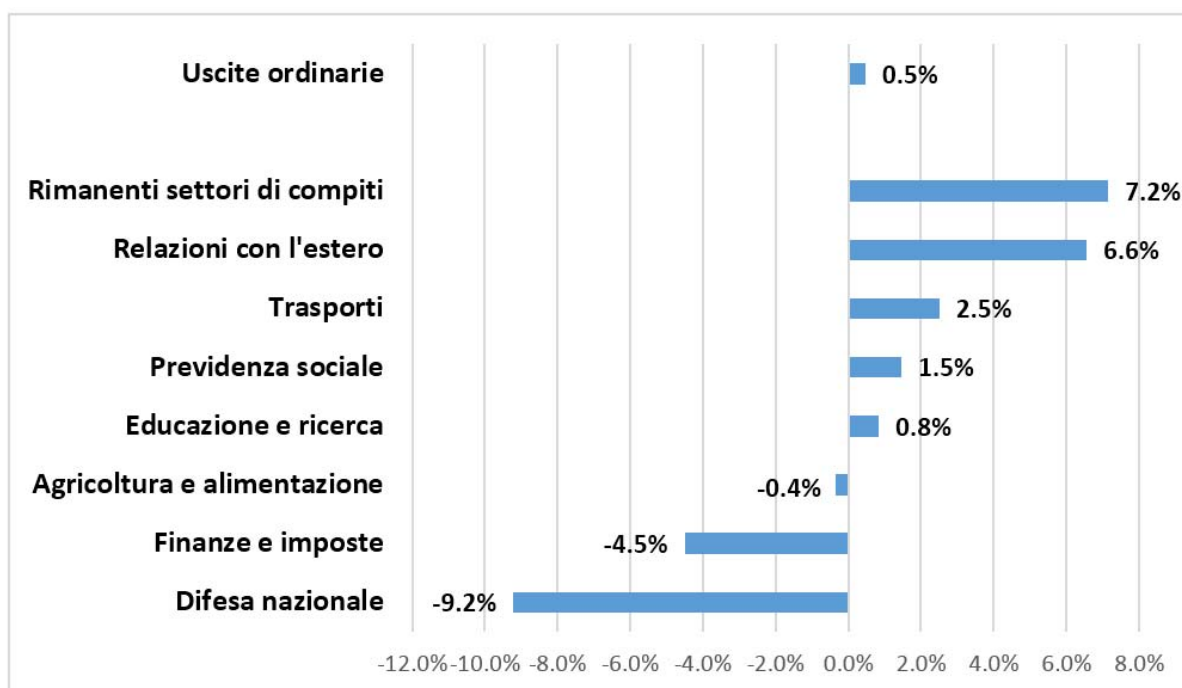
d'emissione sul capitale proprio si spiega soprattutto con il fatto che la tassa dovrebbe essere prossimamente soppressa. Soltanto il prodotto della tassa sui premi di assicurazione ha registrato una progressione nel 2014;

- l'**imposta federale diretta** (18,0 mia.) ha mancato di circa 0,4 miliardi il risultato dell'anno precedente ed è rimasta di oltre 2 miliardi al di sotto del valore preventivato per il 2014. Sia l'imposta sul reddito che l'imposta sugli utili sono all'origine di questa debole evoluzione;
- i proventi dell'**imposta sugli oli minerali** (5,0 mia.) sono calati leggermente rispetto all'anno precedente (-0,7 %). Le minori entrate sono dovute alle prescrizioni sulle emissioni di CO₂ – applicabili dalla metà del 2012 alle nuove autovetture ammesse – che provocano un sensibile calo del consumo medio di carburante;
- le entrate della **tassa sul traffico pesante** (1,5 mia.) sono pure diminuite (-1,6 %), prevalentemente a causa del rinnovo del parco veicoli a seguito del passaggio a veicoli a basso livello di emissioni, che vengono tassati in misura minore;
- anche l'**imposta sul tabacco** (2,3 mia.) registra entrate minori (-1,7 %). Nel 2013 le vendite hanno segnato un calo sopra la media, come già l'anno precedente. A causa del forte franco svizzero il turismo degli acquisti nei Paesi confinanti è chiaramente aumentato.

Tabella: Evoluzione delle entrate 2014

In mio. CHF	Conto	Preventivo	Conto	Diff. risp. al C		Diff. risp. al P	
	2013	2014	2014	Mio.	%	Mio.	%
Entrate ordinarie	65'032	66'245	63'876	-1'156	-1.8%	-2'369	-3.6%
Imposta preventiva	5'942	4'837	5'631	-311	-5.2%	794	16.4%
Imposta federale diretta	18'353	20'113	17'975	-378	-2.1%	-2'138	-10.6%
Imposta sul tabacco	2'295	2'387	2'257	-38	-1.7%	-130	-5.4%
Tassa sul traffico pesante	1'517	1'500	1'493	-24	-1.6%	-7	-0.4%
Tassa sugli oli minerali	5'005	4'980	4'972	-34	-0.7%	-8	-0.2%
Imposta sul valore aggiunt	22'561	22'960	22'614	53	0.2%	-346	-1.5%
Tasse di bollo	2'143	2'300	2'148	5	0.2%	-152	-6.6%

Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti (rispetto al conto 2013)



Rispetto all'anno precedente le uscite della Confederazione sono lievitate di 300 milioni a 64 miliardi (+0,5 %). La crescita delle uscite è quindi chiaramente inferiore a quella del PIL nominale (previsione aggiornata: 1,9 %). I singoli settori di compiti evidenziano invece un'evoluzione particolarmente eterogenea. I principali fattori di crescita erano costituiti dall'aumento della tassa sul CO₂ – ovvero dall'utilizzo dei corrispondenti ricavi supplementari – dalla previdenza sociale, dalle relazioni con l'estero e dai trasporti. Per contro, le uscite per la difesa nazionale nonché per le finanze e le imposte sono nettamente calate. Le votazioni popolari (boccatura Gripen, accettazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa) hanno contribuito al fatto che l'aumento delle uscite è rimasto al di sotto dei valori di preventivo.

- **Relazioni con l'estero – Cooperazione internazionale** (3,5 mia., +6,6 %): la progressione nell'ambito delle relazioni con l'estero rispecchia la decisione del Parlamento di aumentare, entro il 2015, le risorse per l'aiuto allo sviluppo allo 0,5 per cento del reddito nazionale lordo;
- **trasporti** (8,4 mia., +2,5 %): la crescita relativamente forte in questo settore di compiti è riconducibile in particolare alle uscite supplementari per la costruzione delle strade nazionali (maggiore utilizzo dei crediti rispetto all'anno precedente);
- **previdenza sociale** (21,4 mia., +1,5 %): le uscite per la previdenza sociale sono lievitate principalmente a causa dell'AVS, dell'AI, della riduzione individuale dei premi e delle prestazioni complementari. Le uscite per la migrazione sono cresciute meno del previsto (+1,3 %);
- **educazione e ricerca** (7,0 mia., +0,8 %): le uscite di questo settore di compiti hanno registrato un aumento nettamente più debole del previsto. Il motivo principale risiede nel fatto che, dopo l'accettazione dell'iniziativa contro l'immigrazione di massa, la Svizzera ha perso il suo statuto di partecipante pienamente associata alle convenzioni quadro sulla ricerca concluse con l'UE. Di conseguenza, nel 2014 non ha pagato il contributo integrale previsto, per cui sono risultati residui di credito rilevanti. Questi crediti saranno erogati soltanto nei prossimi anni, nel quadro di una partecipazione svizzera a singoli progetti;

- **agricoltura** (3,7 mia., -0,4 %): le uscite per l'agricoltura hanno nuovamente segnato una leggera flessione. A pagamenti diretti più elevati hanno fatto riscontro uscite più basse nei settori quali la produzione vegetale, l'economia lattiera e i miglioramenti strutturali;
- **finanze e imposte** (9,5 mia., -4,5 %): la debole evoluzione delle entrate (in particolare dell'imposta federale diretta) e gli interessi molto bassi hanno determinato nel presente settore di compiti una chiara diminuzione delle uscite;
- **difesa nazionale** (4,3 mia., -9,2 %): la flessione delle uscite per la difesa nazionale è fortemente caratterizzata da effetti straordinari. Da un canto, nel 2013 è stato effettuato un pagamento unico a PUBBLICA per il pensionamento anticipato dei militari di professione e, d'altro canto, nell'esercizio contabile sono risultati considerevoli residui di credito, poiché il Popolo ha respinto l'acquisto di nuovi aerei da combattimento;
- **rimanenti settori di compiti** (6,2 mia., +7,2 %): la crescita delle uscite in questo ambito è dovuta soprattutto all'utilizzo delle maggiori entrate provenienti dalla tassa sul CO₂. Se si escludono queste uscite supplementari, la progressione è soltanto dello 0,9 per cento rispetto all'anno precedente.

Tabella: Evoluzione delle uscite secondo settori di compiti 2014

In mio. CHF	Conto	Preventivo	Conto	Diff. risp. al C		Diff. al P	
	2013	2014	2014	Mio.	%	Mio.	%
Uscite ordinarie	63'700	66'124	64'000	300	0.5%	-2'124	-3.2%
Previdenza sociale	21'106	21'763	21'414	309	1.5%	-349	-1.6%
Finanze e imposte	9'916	9'963	9'469	-446	-4.5%	-493	-5.0%
Trasporti	8'224	8'549	8'429	206	2.5%	-120	-1.4%
Educazione e ricerca	6'894	7'201	6'952	58	0.8%	-249	-3.5%
Difesa nazionale	4'789	4'856	4'348	-441	-9.2%	-508	-10.5%
Agricoltura e alimentazione	3'706	3'719	3'693	-13	-0.4%	-27	-0.7%
Relazioni con l'estero	3'292	3'569	3'508	216	6.6%	-61	-1.7%
Rimanenti settori di compiti	5'774	6'503	6'187	413	7.2%	-316	-4.9%